

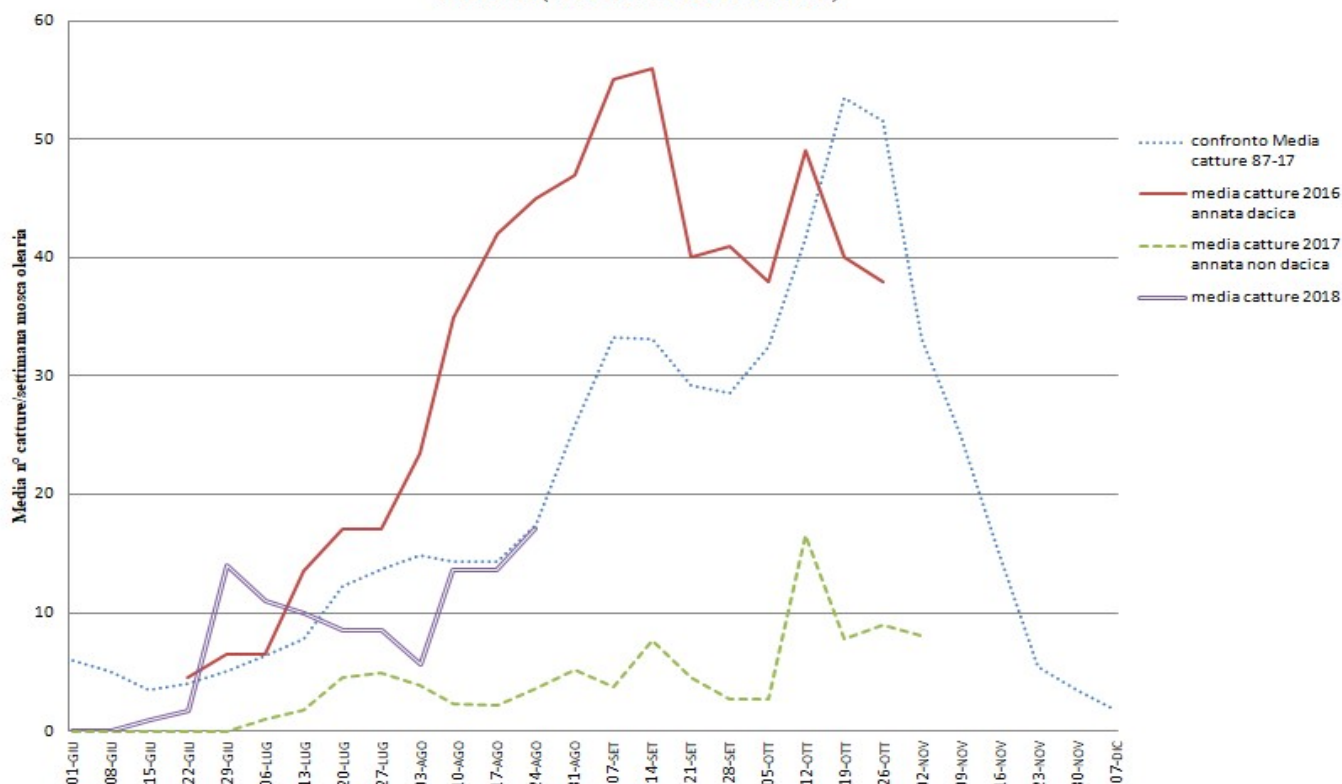


## Gestione lotta Mosca Olearia Regione Molise elaborazione al 24 agosto 2018

Nella tabella vengono riportati i dati storici delle catture della mosca olearia nel periodo 1987-2017. Le catture del 2018 sono poste a confronto con le medie delle catture registrate nel 2016 e nel 2017

### Dinamica della popolazione di *Bactrocera oleae*:

confronto catture periodo 1987-2017, con :  
media 2016 (annata con alta presenza di mosca olearia);  
media 2017 (annata con bassa presenza di mosca olearia);  
media 2018 (attuale controllo della mosca olearia)



**Situazione monitoraggio puntuale trappole:** continuano le catture nelle trappole in maniera uniforme in tutta la regione ma con entità diversa. Maggiore in quelle poste sulla fascia costiera (in media 25 catture/settimana), in numero minore in quelle del basso e del medio Molise (4-8 catture/settimana).

**Operazioni di difesa:** i campionamenti sulle olive registrano valori dal 6 al 9 % di presenza tra uvo e larve L1 ed L2 della 2° generazione della mosca. In considerazione che i ripetuti piovvaschi creano condizioni ottimali per l'ingrossamento delle drupe e dello sviluppo della generazione larvale della mosca ed in considerazione che le trappole continuano a registrare catture, si invitano gli olivicoltori ad assumere un atteggiamento cautelativo ed a verificare nel proprio oliveto la reale % di attacco. Se la soglia è prossima al 10 % decidere un eventuale intervento larvicida senza esitazione.

Il prossimo aggiornamento del presente bollettino è previsto per il 31 agosto.

### Caratteristiche degli oliveti:

Stadio fenologico/cultivar	Leccino	Gentile di Larino	Varietà da tavola
Ingrossamento drupa	24 agosto	24 agosto	-
Inoliazione	-	-	24 agosto

## Il monitoraggio della mosca delle olive Nota di approfondimento

Abbiamo già riferito sulle pagine del Bollettino Fitosanitario che per il monitoraggio della popolazione della mosca delle olive, trova un valido ausilio l'utilizzo sia delle trappole attrattive di colore giallo cosparse di colla, sia trappole innescate con un feromone sessuale che hanno lo scopo di attirare gli adulti maschi.

I dati che vengono raccolti dal monitoraggio effettuato con le trappole, hanno l'obiettivo di seguire l'evoluzione della popolazione del dittero poiché consentono di individuare il momento in cui è maggiore la sua pericolosità.

Parallelamente si seguono anche le diverse fasi fenologiche dello sviluppo delle diverse cultivar di olivo. La drupa infatti diventa più recettiva quando la dimensioni e la consistenza della polpa è tale da subire un attacco.

Per una valutazione più puntuale del livello di infestazione viene consigliato, nei momenti a crescente pericolosità, di procedere con un campionamento delle olive che prevede la raccolta da 10 piante diverse di 10 olive/pianta, per un totale di 100, prelevate in diversi punti della chioma.

È bene sottolineare che non esiste una relazione diretta tra catture elevate nelle trappole e pericolosità imminente della mosca poiché chi influenza la dinamica della popolazione della mosca sono anche le condizioni climatiche come le alte temperature superiori ai 30-32 °C



che frenano lo sviluppo dell'insetto. Nelle zone pandace, dove la mosca è annualmente presente, è consigliabile un campionamento con cadenza settimanale soprattutto nel periodo dell'ingrossamento frutti poiché le olive sono maggiormente recettive. Ulteriore accortezza va posta se il campionamento delle olive è diretto per la tipologia "da tavola", dove le caratteristiche merceologiche richiedono una elevata attenzione (soglia di intervento 1-2 % di olive attaccate) rispetto alla tipologia "olive da olio" (soglia di intervento 9-10 %).

